

EnergiaRavenna
22 Giugno 2020

Il sindaco a Conte sulla CO2: "Servono serietà e progetti concreti"

De Pascale 'freddo' col premier, probabilmente per la mancata convocazione per discutere di gas



22 Giugno 2020 - Ravenna - “In conferenza stampa al termine degli Stati generali Conte ha annunciato che a Ravenna nascerà il più grande centro di stoccaggio di Co2 al mondo. Questa dichiarazione ci fa molto piacere e siamo pronti ad accogliere tutte le opportunità, ma servono serietà e progetti concreti”. Il sindaco Michele de Pascale, probabilmente non ha dimenticato i tanti appelli lanciati assieme a sindacati e imprese, a Conte e al ministro Patuanelli, per un incontro istituzionale dove affrontare il tema del blocco della produzione di gas voluta dai governi precedente e attuale, e quindi è cauto verso le esternazioni del presidente del Consiglio.

"Ravenna con il suo altissimo know-how, le infrastrutture, le tecnologie, le competenze e le relazioni acquisite in oltre 60 anni di esperienza nella filiera energetica e dell'economia circolare - spiega de Pascale - può candidarsi a rappresentare l'hub italiano della green energy, un riferimento all'avanguardia nel mondo, ed è pronta a cogliere la sfida, ma chiediamo al governo un programma chiaro e ben definito, ascolto del territorio e un coinvolgimento serio e strutturato degli stakeholder nel processo decisionale".

Non a caso "qui è la sede di Omc e Rem, eventi internazionali sui temi dell'energia e della green economy che attirano decine di paesi partecipanti da tutto il mondo e già da diversi anni lavoriamo in coordinamento tra istituzioni, attività economiche e sindacali per fare di Ravenna un polo tecnologico di ricerca e produzione di energia sostenibile, nell'ottica di una graduale decarbonizzazione e transizione energetica. Su questo continuiamo a chiedere al Governo un progetto chiaro che tuteli il lavoro e non favorisca solo le importazioni di gas naturale dall'estero".

